

REGIONE: IL GOVERNO IMPUGNA LA LEGGE FINANZIARIA SUI CO.CO.CO.

10 Marzo 2011

L'AQUILA - Il Consiglio dei Ministri ha impugnato la legge regionale della Regione Abruzzo numero 1/2011, recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2011)".

"La Legge - si afferma in una nota - è stata censurata dal Governo nella parte in cui dispone che i compensi per lavoro straordinario del personale Co.Co.Co in forza alla protezione civile regionale siano rimborsati alla regione dalla Struttura commissariale statale per la "gestione dell'emergenza", in deroga a quanto previsto dall'Opcm 3833/2009".

Inoltre, la legge è stata censurata in altri tre punti: nella parte in cui attribuisce alla Giunta regionale il potere di predisporre "un provvedimento legislativo per la revisione complessiva delle tasse, dei canoni e delle imposte regionali"; in quella relativa alla "lotta all'abusivismo nell'edilizia residenziale pubblica", coinvolgendo le aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica (ATER); nella parte in cui prevede che il "Soccorso Alpino Speleologico Abruzzo del Corpo nazionale del Soccorso alpino Speleologico (Sasa-Cnas)" adotta sulle proprie divise di ordinanza e sui propri mezzi, il logo della protezione civile regionale. Tuttavia - prosegue la nota - d'intesa con la Regione è stato individuato un percorso che potrebbe portare alla modifica delle parti impugunate della legge e, all'esito, alla conseguente rinuncia all'odierna impugnativa.

Il Governo, inoltre, ha rinunciato all'impugnativa pendente contro la legge della Regione Abruzzo numero 31/2010, "Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, numero 152 (Norme in materia ambientale)".

Il Governo aveva impugnato la legge relativamente ad una disposizione sugli scarichi di acque reflue urbane, domestiche ed assimilabili alle domestiche. In seguito, la legge regionale 62/2011 ha modificato la norma impugnata, recependo accordi raggiunti nell'ambito di tavoli tecnici. Infine, il Consiglio dei Ministri ha esaminato la legge regionale dell'Abruzzo 2/2011, 3/2011 e 60/2010 deliberando la non impugnativa.